Dipartimento Territorio – Ambiente DPC
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025
Ufficio *Energia e Sostenibilità*

AUTORIZZAZIONE REGIONALE ELETTRODOTTI n. 040
AGGIORNAMENTO

DIPARTIMENTO: TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: A.R.E. n. 040. E-Distribuzione S.p.A.. AUT_2384136. Costruzione ed esercizio linee e impianti elettrici aventi tensioni fino a 150 kV con dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza e acquisizione compatibilità urbanistica ex artt. 3, 5, 6 e 10 L.R. 83/88. Aggiornamento per estensione della durata dell'autorizzazione.

Proponente: E-DISTRIBUZIONE S.p.A.

P.IVA/C.F.: 15844561009 - 05779711000

Sede legale: Via Domenico Cimarosa n. 4, Roma (ex via Ombrone n. 2, Roma)

Sede impianto: Comuni di Avezzano (AQ) e Celano (AQ)

Tipologia impiantistica: Linea MT a 20 kV denominata "Via Nuova". Costruzione di nuovi tronchi in cavo interrato per una lunghezza complessiva di 675,00 metri e ricostruzione di tronchi in conduttori nudi in cavo aereo per una lunghezza complessiva di 9960,00 metri ricadenti nel Comuni di Avezzano e Celano necessari per consentire la connessione dell'impianto di cogenerazione della Soc. A.C.I.A.M. S.p.A. ubicato nel Comune di Aielli. Rif. Pro.Lav: DJ2B210122 - AUT_2384136

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATE

- la determinazione DPC025/190 del 15/06/2023, di concessione dell'autorizzazione regionale elettrodotti n. 40 (A.R.E. n. 040) rilasciata ai sensi della L.R. 83/88 a favore di E-Distribuzione S.p.A. per l'intervento descritto in epigrafe;
- la comunicazione del titolare acquisita al prot. 0367136/23 del 07/09/2023 con la quale si comunica la data di inizio dei lavori per il giorno 11/09/2023;
- la previsione dell'art. 8 del provvedimento di autorizzazione, che al primo capoverso dispone: "*La presente autorizzazione ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto, a partire dalla data di inizio lavori, salvo richiesta di motivata proroga*";

DATO ATTO che pertanto che il provvedimento ha durata sino all'11/9/2026;

PRESO ATTO della nota E-DIS-09/10/2026-1396916 trasmessa dal titolare e agli atti con prot. n. 0398892/26 del 09/10/2026, in cui si rappresenta innanzitutto che il 4/9/2026 era stata predisposta e trasmessa richiesta per prorogare di un anno i termini autorizzativi e successivamente era emerso che la comunicazione, presumibilmente a causa di problematiche di natura tecnica e informatica, risultava non correttamente protocollata e quindi mai pervenuta all'amministrazione competente;

PRESO ATTO di quanto ulteriormente rappresentato nella richiamata nota E-DIS-09/10/2026-1396916 in relazione allo svolgimento dei lavori, qui di seguito sintetizzato:

- il grado di completamento dei lavori è quantificato al 97% risultando da completare l'infissione di n. 3 sostegni su 98 con la tesatura delle relative campate;
- la progressione dei lavori a partire dall'avvio ha scontato le seguenti necessità e complessità:
  - esecuzione della procedura di asservimento coattivo delle aree interessate dall'intervento con circa 400 intestatari catastali, che ha determinato un significativo allungamento delle tempistiche necessarie al conseguimento della piena disponibilità dei fondi e, conseguentemente, alla completa cantierabilità dell'opera;
  - le aree interessate dall'intervento ricadono in un contesto a prevalente vocazione agricola, caratterizzato dalla presenza di colture in atto e di attività produttive strettamente correlate alla stagionalità delle operazioni agronomiche e ai calendari colturali aziendali;
  - considerando che la realizzazione del nuovo elettrodotto doveva avvenire garantendo la continuità del servizio elettrico, è stato necessario programmare le attività di cantiere per salvaguardare la continuità delle produzioni agricole e contenere al minimo le interferenze con le attività delle aziende interessate, con il che le lavorazioni sono state pianificate tenendo conto dell'avvicendamento dei tre cicli colturali annuali praticati sui terreni attraversati dall'opera, consentendo finestre temporali limitate per l'accesso ai fondi e per l'esecuzione delle lavorazioni, sia per la costruzione del nuovo elettrodotto sia per lo smantellamento dell'infrastruttura esistente;
  - le attività hanno inoltre richiesto un costante coordinamento con le esigenze di esercizio della rete elettrica e con la programmazione dei piani di lavoro necessari alla messa fuori servizio delle singole tratte interessate dagli interventi, determinando un ulteriore incremento delle tempistiche complessive di esecuzione dell'opera;

nonché di quanto ulteriormente riportato nella comunicazione in relazione al contesto attuale:

- il titolare intende portare a compimento le lavorazioni autorizzate, anche in ragione dei profili di sicurezza e urgenza che caratterizzano l'intervento;
- l'intervento nella sua completezza è necessario a far fronte alla crescente richiesta di energia elettrica nella zona interessata, connettere in modo definitivo la società ACIAM (alimentata in regime transitorio) e migliorare il servizio di distribuzione;
- le lavorazioni sono in ogni caso sospese dalla data di scadenza dell'autorizzazione;

PRESO ATTO altresì che la richiamata nota E-DIS-09/10/2026-1396916 reca in conclusione la richiesta di proroga dei termini autorizzativi fino all'11/09/2027;

CONSIDERATO che:

- la parte di intervento non eseguita, che comporta la realizzazione di tre sostegni e un tratto di linea MT di lunghezza stimata di circa 350 m in aree che sono già nella disponibilità del gestore di rete, rientra tra gli interventi che in base alle norme vigenti possono essere assentiti

tramite la procedura semplificata di denuncia di inizio lavori (DIL) di cui al punto 3 delle linee guida approvate con il D.M. 20/10/2022;
- la DIL viene presentata dal gestore della rete di distribuzione al comune territorialmente competente almeno trenta giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori;
- la presentazione di una DIL, pertanto, determinerebbe tutti i seguenti effetti:
  - un aggravio per il gestore di rete, che si troverebbe nella necessità di produrre documenti i cui elementi tecnici sono già inclusi nella documentazione progettuale facente parte dell'A.R.E. n. 040, compiutamente valutata dalle amministrazioni competenti nell'ambito del procedimento unico di autorizzazione ex L.R. 83/88;
  - un aggravio per il comune, che sarebbe oggi investito di un procedimento per assentire l'intervento sinteticamente descritto al primo alinea, la cui realizzazione è già stata oggetto di valutazione nell'ambito del procedimento previsto dalla L.R. 83/88, a cui il comune medesimo ha preso parte, e che ha riguardato l'intera infrastruttura autorizzata con l'A.R.E. n. 040 che, si ribadisce, include il tratto sopra descritto;
  - un ulteriore slittamento dell'esecuzione della parte di intervento autorizzato con A.R.E. n. 040 ad oggi non realizzata che, stanti l'incomprimibilità del termine di trenta giorni previsto al punto 3.2 delle linee guida e la necessità ineludibile di predisporre ulteriori documenti e atti da parte del gestore di rete e del Comune, può essere stimato di non meno di sessanta giorni, con la prospettiva concreta che l'intera linea non possa essere messa in esercizio entro la stagione invernale, determinando così il rischi per la stabilità e la sicurezza della distribuzione elettrica, oltre a ritardare ulteriormente la connessione definitiva della società A.C.I.A.M.;

DATO ATTO che la richiesta di prorogare il termine di conclusione dei lavori, comunque predisposta e motivata dal gestore di rete, non è stata consegnata presumibilmente per disservizi informatici e che comunque il titolare ha sospeso le lavorazioni dalla data dell'11/9/2026;

CONSIDERATO che:
- l'accoglimento dell'istanza consentirebbe l'immediata ripresa dei lavori per la realizzazione delle opere che l'A.R.E. n. 040 ha dichiarato di pubblica utilità, indifferibili e urgenti;
- l'erogazione di energia è attività di pubblica utilità, essenziale per la collettività e l'economia ed è pertanto prevalente l'interesse a mantenere valido il provvedimento di autorizzazione sino al completamento delle attività previste anziché aggravare il gestore di rete e il comune territorialmente competente con un procedimento che, sebbene di natura semplificata, nulla innoverebbe sul piano degli effetti che non sia già previsto dall'A.R.E. n. 040;

CONSIDERATO altresì che le linee guida emanate con il D.M. 20/10/2022 prevedono, al punto 7.1 che le medesime "si applicano ai nuovi procedimenti", che l'istanza di estensione temporale dei termini autorizzativi è un nuovo procedimento e che pertanto le linee guida non possono non essere considerate nella valutazione dell'istanza, benché relativa alla modifica di un provvedimento rilasciato ai sensi della previgente disciplina;

RITENUTO pertanto, sulla base di quanto sopra esposto, conseguente alle valutazioni istruttorie condotte dal competente ufficio di questo Servizio, di poter accogliere la richiesta di proroga dei termini autorizzativi fino all'11/09/2027 presentata dal titolare con la nota E-DIS-09/10/2026-1396916, agli atti con prot. n. 0398892/26 del 09/10/2026;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

DETERMINA

per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. L'art. 8 dell'autorizzazione regionale elettrodotti n. 040 rilasciata con determinazione n. DPC025/190 del 15/06/2023 è aggiornato sostituendo il primo capoverso con il seguente: "*La presente autorizzazione ha durata sino all'11/9/2027 relativamente alla costruzione dell'impianto, salvo richiesta di motivata proroga.*".
2. Sono confermate tutte le altre previsioni della determinazione n. DPC025/190 del 15/06/2023.

Il presente provvedimento è notificato al proponente, al Comune di Avezzano, al Comune di Celano, all'ARPA Abruzzo.
La presente determinazione sarà pubblicata sul BURAT e avrà valore pubblicità e notifica a tutti gli enti interessati a termini legge.
Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio.

L'estensore
ING. FRANCESCO FIORITTO
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
ING. ARMANDO LOMBARDI
Firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio (ad interim)
AVV. NUNZIA NAPOLITANO
Atto firmato digitalmente

DIRIGENTE
REGIONE
ABRUZZO
NUNZIA
NAPOLITANO